

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI EQUITA GROUP APPROVA I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2019

- RICAVI NETTI CONSOLIDATI PARI A EURO 25,5 MILIONI E UTILE NETTO CONSOLIDATO PARI A EURO 4,0 MILIONI
- RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2019 IMPATTATI DALLE MINORI OPERAZIONI DI FINANZA STRAORDINARIA SUL MERCATO ITALIANO E DALL'EFFETTO COMPARATIVO CON IL PRIMO SEMESTRE 2018 DI EQUITA CARATTERIZZATO DA UNA INUSUALE CONCENTRAZIONE DI MANDATI DI INVESTMENT BANKING COMPLETATI
- RETURN ON TANGIBLE EQUITY AL 14% E TOTAL CAPITAL RATIO AL 25% AMPIAMENTE AL DI SOPRA DEI LIMITI PRUDENZIALI
- OUTLOOK 2019: ALLA LUCE DEI RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE E SULLA BASE DELLE ATTESE PER IL SECONDO SEMESTRE, IN ASSENZA DI MUTAMENTI SIGNIFICATIVI DI MERCATO, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI EQUITA RITIENE DI POTER PROPORRE NEL 2020 LA DISTRIBUZIONE DI UN DIVIDENDO TRA EURO 0,18 ED EURO 0,20 PER AZIONE (RISPETTO A EURO 0,22 PER AZIONE DISTRIBUITO A MAGGIO 2019)
- VARIAZIONE DEL CALENDARIO DEGLI EVENTI SOCIETARI PER L'ESERCIZIO 2019

Milano, 12 settembre 2019

Il Consiglio di Amministrazione di Equita Group S.p.A. (di seguito la “Società” e, insieme alle sue controllate, “Equita” o il “Gruppo”) ha approvato in data odierna i risultati del Gruppo al 30 giugno 2019.

Andrea Vismara, Amministratore Delegato di Equita, ha commentato: *“Il primo semestre 2019 è stato intenso in termini di iniziative strategiche per il Gruppo: abbiamo rinnovato e allargato l'accordo di partnership del management con un nuovo patto parasociale, abbiamo definito la nostra strategia nel campo della sostenibilità anche a seguito di uno studio specifico sulle PMI in collaborazione con Altis – Università Cattolica, abbiamo completato la costituzione di Equita Capital SGR che ottimizzerà le attività di Alternative Asset Management, contribuendo così a velocizzare la crescita del Gruppo, e abbiamo incrementato del 20% gli asset in gestione grazie alla delega su un nuovo fondo distribuito da Credem”.*

Vismara ha poi continuato: *“Nonostante il risultato del secondo trimestre 2019 rifletta bassi volumi di intermediazione e di operazioni di investment banking sul mercato italiano, la strategia di diversificazione adottata da Equita nel tempo ci ha permesso di crescere in aree come il Global Markets e l'Alternative Asset Management, posizionandoci come partner di riferimento sul mercato. Tutte le iniziative intraprese negli anni sono infatti rivolte a gettare le basi per ulteriori ed interessanti sviluppi futuri. Il forte posizionamento di Equita si configura come l'asset fondamentale che ci permetterà sfruttare al meglio le future evoluzioni di mercato”.*

“Ci attendiamo un andamento positivo nel secondo semestre, che non sarà inoltre penalizzato dal confronto con il medesimo semestre del 2018 come è invece accaduto nel primo semestre a causa della anomala concentrazione di operazioni di investment banking nella prima parte del 2018. Le aspettative del management portano dunque ad ipotizzare un utile netto 2019 in calo più contenuto percentualmente rispetto alla diminuzione vista nel primo semestre. Alla luce di ciò e considerando gli utili non distribuiti nel 2017 e 2018, ad oggi riteniamo appropriato ipotizzare la distribuzione nel 2020 di un dividendo per azione tra Euro 0,18 ed Euro 0,20, che rappresenta in media un rendimento superiore al 7% rispetto al valore odierno del titolo Equita Group” conclude Vismara.

RICAVI NETTI CONSOLIDATI

(€m)	H1 2019	H1 2018	% Var	Q2 2019	Q2 2018	% Var
Global Markets	17,0	16,9	1%	7,9	8,6	(8%)
Investment Banking	5,7	17,4	(67%)	3,7	7,9	(53%)
Alternative Asset Management	2,7	2,4	12%	1,3	1,5	(14%)
Ricavi Netti Consolidati	25,5	36,7	(31%)	12,9	17,9	(28%)

L'area **Global Markets**, che include le linee di *business Sales & Trading*, le attività *Client Driven Trading & Market Making* e il *trading direzionale*, è cresciuta dell'1% nel primo semestre 2019, passando da Euro 16,9 milioni nel 2018 a 17,0 milioni nel 2019. I ricavi del *Sales & Trading*, al netto delle commissioni passive e degli interessi, sono cresciuti da Euro 10,7 milioni nel primo semestre 2018 a Euro 11,3 milioni nel 2019, evidenziando un incremento del 5%. Tale risultato è stato possibile grazie all'integrazione del *Retail Hub* (il ramo d'azienda acquisito a maggio 2018 da Nexi S.p.A.) e al continuo impegno della sala operativa, coinvolta in una serie di iniziative volte a diversificare l'offerta di prodotti ed allargare la base clienti. Ciò ha permesso nel primo semestre 2019 di più che compensare la riduzione dei volumi intermediati per conto terzi dei titoli azionari ed obbligazionari sul mercato, pari a rispettivamente -28% and -9% se confrontati con i volumi di mercato dell'anno precedente¹. Equita ha così aumentato le sue quote di mercato su titoli azionari, obbligazionari e su opzioni su azioni, raggiungendo rispettivamente il 9,5%, il 5,9% e l'8,7% dei controvalori intermediati in conto terzi sul mercato². I ricavi delle attività di *Client Driven Trading & Market Making*, sono passati da Euro 3,0 milioni nel primo semestre 2018 a Euro 3,9 milioni nel 2019, evidenziando un aumento del 18%, grazie anche all'attività sui titoli obbligazionari del nuovo team Fixed Income. Il *trading direzionale* invece, penalizzato dall'incertezza e dalla bassa volatilità dei mercati, ha registrato ricavi netti in diminuzione da Euro 3,2 milioni a Euro 1,9 milioni³.

Nel secondo trimestre 2019 l'area *Global Markets* ha registrato una flessione dei ricavi (-8% rispetto al secondo trimestre 2018) passando da Euro 8,6 milioni a Euro 7,9 milioni. Il risultati del *Sales & Trading* (in linea con l'anno precedente) e delle attività *Client Driven Trading & Market Making* (in crescita rispetto al 2018) sono stati penalizzati dalla *performance* del *trading direzionale*, il quale ha sofferto dell'incertezza e della bassa volatilità sui mercati.

I ricavi dell'**Investment Banking**, in calo da Euro 17,4 milioni nel primo semestre 2018 a Euro 5,7 milioni nel 2019, sono stati influenzati negativamente dalla combinazione di due fattori: da un lato un mercato che nei primi sei mesi del 2019 si è dimostrato, anche a livello europeo, uno dei peggiori degli ultimi anni in termini di operazioni di finanza straordinaria e capitali raccolti; dall'altro l'effetto comparativo con i risultati di Equita del primo semestre 2018 che aveva registrato un peso inusuale rispetto alla normale stagionalità del business, registrando uno dei semestri più forti degli ultimi anni.

In ambito M&A il controvalore di operazioni di finanza straordinaria si è ridotto del 41% (Euro 18,6 miliardi nel primo semestre 2019 vs Euro 31,5 miliardi nel primo semestre 2018)⁴, i volumi delle operazioni di *Equity Capital Markets* – escludendo la quotazione di Nexi S.p.A. per Euro 2,1 miliardi e l'aumento di capitale del Credito Valtellinese per Euro 1,0 miliardo – sono calati del 72% (Euro 0,9 miliardi nel primo semestre 2019 vs Euro 4,0 miliardi nel primo semestre 2018), e i volumi delle operazioni di *Debt Capital Markets* riferibili alle emissioni *High Yield* e *Not Rated* sono calati del 34% in aggregato (Euro 1,8 miliardi nel primo semestre 2019 vs Euro 2,8 miliardi nel primo semestre 2018 in totale)⁵.

Nonostante le dinamiche di mercato, il primo semestre 2019 è stato per Equita un buon periodo in termini di operazioni concluse con successo. Equita si è distinta nell'*Equity Capital Markets* con diversi ruoli *senior*, tra cui il ruolo di *Global Coordinator* per l'IPO di Italian Exhibition Group sul mercato MTA di Borsa Italiana, di *Nomad* per l'ammissione alle negoziazioni delle azioni Antares Vision sul mercato AIM Italia e di *Sole Bookrunner* nell'*Accelerated Bookbuilding Offering* di azioni Aquafil da parte di TH IV, in aggiunta a diversi ruoli di intermediario incaricato per offerte pubbliche di scambio ed acquisto di azioni e obbligazioni convertibili. Per quanto riguarda le operazioni di *Debt Capital Markets*, Equita ha svolto, tra l'altro, il ruolo di *Joint Bookrunner* nell'emissione di Società per la Gestione di Attività – S.G.A. di un prestito

¹ Fonte: ASSOSIM; dati su azioni riferiti all'MTA; dati obbligazionari riferiti ai mercati DomesticMOT, EuroMOT, ExtraMOT

² Elaborazione Equita su dati ASSOSIM

³ I dati delle attività *Client Driven & Market Making* e *Trading direzionale* sono una rappresentazione gestionale del trading proprietario

⁴ Fonte: KPMG

⁵ Fonte: Elaborazioni Equita su dati Dealogic (*Equity Capital Markets*) e Bondradar (*Debt Capital Markets*)

obbligazionario *senior unsecured* da Euro 250 milioni e il ruolo di collocatore nell'emissione da parte di Cassa Depositi e Prestiti di un prestito obbligazionario *senior unsecured* da Euro 1,5 miliardi. Con riferimento alle consulenze Equita ha eseguito diversi incarichi di *M&A* a favore di primari gruppi industriali italiani quali l'assistenza a GIMA TT nel progetto di fusione per incorporazione in IMA e l'assistenza nel progetto di fusione per incorporazione di CIR in COFIDE, oltre ad aver svolto, tra gli altri, il ruolo di *advisor* finanziario per Cedacri nell'acquisizione di Oasi dal gruppo Nexi, Chequers Capital nell'acquisizione di Limonta Sport e Archimed nell'acquisizione di Bomi Italia. Equita ha inoltre confermato il proprio ruolo di *advisor* di riferimento dei consiglieri indipendenti di grandi società con titoli quotati, quali quelli di Edison per il progetto di riorganizzazione delle attività per la produzione di energia elettrica da fonte eolica e fotovoltaica. Sempre nel corso del primo semestre 2019 Equita ha assistito INWIT nel processo che ha portato all'accordo, raggiunto nel mese di luglio 2019, per l'integrazione di INWIT con le torri telefoniche di Vodafone Italia.

Nel secondo trimestre 2019 l'*Investment Banking* ha registrato ricavi in calo del 53% rispetto all'anno precedente ma comunque in crescita rispetto al primo trimestre 2019 (+80%), grazie al continuo coinvolgimento di Equita in operazioni di finanza straordinaria e nonostante il difficile contesto di mercato.

I ricavi dell'*Alternative Asset Management* sono passati da Euro 2,4 milioni nel primo semestre 2018 a Euro 2,7 milioni nel 2019, evidenziando una crescita del 12%, frutto anche delle iniziative intraprese nel corso del 2018, mentre le masse in gestione sono cresciute fino a superare Euro 1,2 miliardi (+20% rispetto al 31 dicembre 2018). Si precisa che a maggio 2018 Equita, avendo completato con successo la *business combination* di EPS Equita PEP SPAC con Industrie Chimiche Forestali, aveva registrato i primi effetti contabili positivi di tale operazione. Escludendo tali impatti la crescita dei ricavi netti del primo semestre 2019 sarebbe stata dunque del 50%, pressoché in linea con il risultato del primo trimestre 2019. I ricavi inoltre non includono eventuali commissioni di incentivo derivanti dalle buone performance delle attività di gestione e che ad oggi risultano ampiamente positive. Tali *fees*, in assenza di particolari correzioni del mercato, dovrebbero materializzarsi alla fine dell'esercizio 2019.

Il *portfolio management* è cresciuto significativamente sia in termini di ricavi che in termini di masse in gestione grazie alle attività connesse a "Euromobiliare Equity Mid Small Cap", fondo azionario flessibile focalizzato su titoli di emittenti italiane ed europee di piccola e media dimensione in gestione a Equita da dicembre 2018. L'area ha visto inoltre crescere ulteriormente le proprie masse grazie a "Euromobiliare Equity Selected Dividend", nuovo fondo in gestione anch'esso azionario flessibile la cui raccolta si è chiusa in data 28 giugno 2019 a Euro 229 milioni.

Il *Private Debt* a marzo 2019 ha completato la sua prima operazione dell'anno investendo, con un *mix* di debito subordinato ed *equity*, Euro 7,8 milioni per supportare l'acquisizione di PassioneUnghie, società italiana attiva nella vendita online di prodotti per la cura delle unghie, da parte di Orienta e altri co-investitori. Il *team* ha inoltre siglato un impegno vincolante⁶ per finanziare con Euro 8,0 milioni l'acquisizione da parte di un primario fondo di *private equity* di un potenziale target italiano. Ad oggi il fondo risulta potenzialmente investito per il 99% del *total commitment*⁷ e proseguono le attività volte ad avviare la promozione di un secondo fondo di *private debt* da lanciare nel corso del 2019. Il management ha inoltre completato la riorganizzazione e ottimizzazione dell'area *Alternative Asset Management* attraverso la costituzione di Equita Capital SGR, la nuova *management company* del Gruppo, autorizzata da Banca d'Italia a luglio 2019. Il prossimo 1 ottobre 2019 verrà perfezionata la scissione delle attività di Equita SIM a favore di Equita Capital SGR.

Nel secondo trimestre l'*Alternative Asset Management* è passato da Euro 1,5 milioni nel 2018 a Euro 1,3 milioni nel 2019, registrando una flessione dei ricavi del 14% riconducibile all'effetto comparativo con il secondo trimestre 2018. Come dettagliato in precedenza infatti, il secondo trimestre 2018 aveva beneficiato degli effetti contabili della *business combination* di EPS Equita PEP SPAC con Industrie Chimiche Forestali. Escludendo tale elemento il secondo trimestre 2019 risulterebbe in crescita del 44% rispetto all'anno precedente.

Con riferimento alla *Ricerca*, nei primi sei mesi del 2019 Equita ha ulteriormente consolidato il proprio posizionamento raggiungendo 169 società coperte dal *team*, di cui 125 italiane e 44 europee, in aggiunta a numerose coperture di titoli obbligazionari per consolidare la propria presenza anche nel mondo del *Fixed Income*.

⁶ L'impegno vincolante è risolutivamente condizionato alla finalizzazione della due diligence

⁷ Total commitment pari a Euro 100 milioni

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

I risultati del primo semestre 2019 evidenziano **Ricavi Netti Consolidati** in diminuzione del 31% rispetto allo scorso anno. Le **Spese per il Personale** sono passate da Euro 17,3 milioni nel primo semestre del 2018 a Euro 11,6 milioni nel primo semestre 2019 (-33%), evidenziando un *Compensation/Revenues ratio* del 46% in linea con il *ratio* dell'esercizio 2018 e inferiore rispetto al 47% del primo semestre 2018. La parte di Spese per il Personale relativa alla componente fissa di remunerazione è aumentata del 18% per effetto del consolidamento delle nuove risorse inserite nel corso del 2018 e nella prima parte del 2019, inclusi i 13 professionisti riconducibili alle attività del *Retail Hub* e del *Market Making* acquisite da Nexi S.p.A..

Conto Economico Consolidato (riclassificato, €m)	H1 2019	% R.N.	H1 2018	% R.N.	% Var
Global Markets	17,0	67%	16,9	46%	1%
Investment Banking	5,7	23%	17,4	48%	(67%)
Alternative Asset Management	2,7	11%	2,4	7%	12%
Ricavi Netti Consolidati	25,5	100%	36,7	100%	(31%)
Spese per il personale ⁽¹⁾	(11,6)	(46%)	(17,3)	(47%)	(33%)
Altre spese operative ⁽²⁾	(8,1)	(32%)	(8,4)	(23%)	(3%)
Totale Costi	(19,7)	(77%)	(25,6)	(70%)	(23%)
Risultato consolidato ante imposte	5,8	23%	11,0	30%	(48%)
Imposte sul reddito	(1,8)	(7%)	(3,5)	(9%)	(50%)
Risultato netto consolidato	4,0	16%	7,6	21%	(47%)

(1) Tale voce esclude i compensi per il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale

(2) Tale voce include i compensi per il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, le rettifiche su attività materiali ed immateriali e gli oneri e proventi di gestione

Le **Altre spese operative** sono rimaste pressoché invariate, da Euro 8,4 milioni nel primo semestre 2018 a Euro 8,1 milioni nel primo semestre 2019 (-3%). Tale dinamica è il risultato di maggiori costi dovuti alla **variazione di perimetro** per le maggiori spese operative del *Retail Hub* (e quindi voci di costo direttamente connesse alla generazione dei ricavi nell'area Global Markets), compensati dalla mancanza di voci di costo non ricorrenti presenti invece nel primo semestre 2018. Il *Cost/Income ratio*⁸ si è attestato a 77% nel primo semestre 2019, pressoché in linea con il quarto trimestre 2018.

L'**Utile Netto Consolidato** del primo semestre 2019 si è attestato a Euro 4,0 milioni, in calo rispetto al 2018 (Euro 7,6 milioni) per effetto dei minori ricavi dell'*investment banking* influenzati sia dal contesto di mercato che da un effetto comparativo con i primi sei mesi del 2018. La marginalità post-tasse è stata del 16%.

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Il Patrimonio Netto Consolidato, pari a Euro 74,0 milioni al 30 giugno 2019, è diminuito del 7,6% rispetto al 31 dicembre 2018 (Euro 80,1 milioni) per effetto del pagamento di Euro 10,0 milioni di dividendi avvenuto a maggio 2019. Il *Return on Tangible Equity* consolidato al 30 giugno 2019 è pari a 14% mentre il *Total Capital Ratio* consolidato è pari a 25%, ampiamente al di sopra dei limiti prudenziali.

⁸ Rapporto tra Totale Costi e Ricavi Netti Consolidati

OUTLOOK 2019

Il *management* di Equita si attende per il secondo semestre 2019 un andamento coerente con quello del primo semestre in termini assoluti di Ricavi Netti e di marginalità netta percentuale. Tale previsione comporterebbe Ricavi Netti per l'intero esercizio 2019 in diminuzione del 15% (comunque in miglioramento rispetto al -31% del primo semestre 2019) e una marginalità netta percentuale intorno al 15% (in linea con il primo semestre 2019).

Il secondo semestre 2019 infatti, a differenza del primo semestre, non dovrebbe essere impattato dall'effetto comparativo con il risultato dell'*Investment Banking* che nei primi sei mesi del 2018 era cresciuto significativamente con una performance molto migliore rispetto al mercato. Il secondo semestre è anche il primo periodo di confronto a perimetro costante, ovvero nel quale i contributi del *Retail Hub* e delle attività di *Market Making* sono inclusi in tutti e due gli esercizi a confronto (2018 e 2019). Inoltre, nei mesi di luglio e agosto 2019 il *trend* dei mercati in cui operano il *Global Markets* e l'*Alternative Asset Management* (incluso l'andamento delle rispettive aree di business) sembra essere più favorevole rispetto al primo semestre 2019.

In questo contesto la strategia di diversificazione adottata ha permesso al Gruppo di crescere, posizionando Equita come partner di riferimento sul mercato. Le iniziative intraprese negli anni sono infatti rivolte a gettare le basi per ulteriori ed interessanti sviluppi futuri. Il forte posizionamento di Equita si configura come l'asset fondamentale che ci permetterà sfruttare al meglio le future evoluzioni di mercato.

Il Consiglio di Amministrazione dunque, in considerazione del risultato previsto per l'esercizio 2019 e degli utili non distribuiti negli ultimi due anni, ritiene di poter proporre all'Assemblea la distribuzione di un dividendo tra Euro 0,18 ed Euro 0,20 per azione (rispetto a Euro 0,22 distribuiti a maggio 2019), che rappresenti un *payout* eventualmente anche superiore al 100% dell'utile netto consolidato 2019.

Si precisa che le previsioni del *management* non includono eventuali commissioni di incentivo derivanti dalle attività di gestione dell'*Alternative Asset Management* che ad oggi risultano positive e che, in assenza di particolari correzioni del mercato, dovrebbero materializzarsi alla fine dell'esercizio 2019.

ALTRE DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato la variazione del calendario degli eventi societari per l'esercizio 2019, modificando la data di approvazione delle informazioni periodiche aggiuntive al 30 settembre dal 6 novembre 2019 al 14 novembre 2019.

* * *

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefania Milanesi, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

**Equita Group**

Investor Relations – Andrea Graziotto

ir@equita.eu**Close to Media**

Adriana Liguori

adriana.liguori@closetomedia.it**Finelk**

Teresa Wincrantz

equita@finelk.eu

Equita è l'**investment bank indipendente italiana**, partner di riferimento per le imprese e gli investitori istituzionali. Con più di 45 anni di esperienza, Equita offre un modello di business chiaro e focalizzato: l'area **Global Markets**, con le sue attività di **Sales & Trading** e **Proprietary Trading** offre servizi di intermediazione su titoli azionari, obbligazionari, derivati ed ETF per clienti istituzionali nazionali e internazionali, attività di market making, specialist e liquidity provider. A tali attività viene affiancata una piattaforma di **Investment Banking** di alto profilo e dedicata alla consulenza a imprese e istituzioni finanziarie. L'**Alternative Asset Management**, che oltre alla gestione tradizionale di portafogli offre gestioni innovative di private debt e private capital come la SPAC, completa la gamma di servizi specializzati e sinergici offerti. Tutte le linee di business sono inoltre continuamente supportate da un team di **Ricerca** riconosciuto per la sua eccellenza. **Consulenza indipendente** e **conoscenza approfondita dei mercati** accreditano Equita presso investitori istituzionali nazionali e internazionali, garantendo un posizionamento unico nel mercato italiano e mantenendo un focus sulle mid & small caps.

Conto Economico Consolidato – Equita Group

Conto Economico	30/06/2019	30/06/2018
110 Margine di Intermediazione ⁽¹⁾	25.486.092	36.343.904
120 Riprese / Rettifiche di valore nette per rischio di credito	4.006	28.500
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	4.006	28.500
130 Risultato Netto della gestione finanziaria	25.490.098	36.372.404
140 Spese amministrative	(18.905.675)	(25.326.903)
<i>a) spese per il personale ⁽²⁾</i>	<i>(12.098.295)</i>	<i>(17.806.019)</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(6.807.380)</i>	<i>(7.520.884)</i>
160 Rettifiche di valore nette su attività materiali	(566.254)	(77.570)
170 Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(130.231)	(64.475)
180 Altri proventi e oneri di gestione	(110.954)	(205.016)
190 Costi Operativi	(19.713.115)	(25.673.964)
200 Utili (Perdite) delle partecipazioni ⁽¹⁾	(2.243)	344.848
240 Utili (Perdite) dell'attività corrente al lordo delle imposte	5.774.741	11.043.288
250 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.749.607)	(3.481.557)
260 Utile (Perdite) dell'attività corrente al netto delle imposte	4.025.134	7.561.731
280 Utile (Perdite) del periodo	4.025.134	7.561.731
290 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
300 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	4.025.134	7.561.731

(1) La somma delle voci "Margine di Intermediazione" e "Utili (Perdite) delle partecipazioni" concorrono alla formazione della voce "Ricavi Netti"

(2) La voce "Spese per il personale" include i compensi per il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale; nel conto economico riclassificato tali costi sono inclusi nella voce "Altre spese operative"

Stato Patrimoniale Consolidato – Equita Group

Voci dell'Attivo	30/06/2019	31/12/2018
10 Cassa e disponibilità liquide	67	67
20 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	70.614.162	60.497.715
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	60.903.343	51.583.050
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	9.710.820	8.914.664
40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	180.402.517	215.085.877
a) crediti verso banche	153.363.102	168.422.006
b) crediti verso società finanziarie	22.908.099	36.392.389
c) crediti verso clientela	4.131.317	10.271.483
70 Partecipazioni	1.545.960	1.538.351
80 Attività materiali	7.547.986	579.594
90 Attività immateriali	15.030.659	15.044.030
100 Attività fiscali	2.646.680	3.916.842
a) correnti	1.442.894	1.961.312
b) anticipate	1.203.786	1.955.530
120 Altre attività	2.216.975	1.659.992
Totale Attivo	280.005.007	298.322.468
Voci del Passivo e Patrimonio	30/06/2019	31/12/2018
10 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	172.951.172	184.798.886
a) debiti	172.951.172	184.798.886
20 Passività finanziarie di negoziazione	16.801.857	8.284.500
60 Passività fiscali	2.852.353	2.008.866
a) correnti	2.156.360	1.274.593
b) anticipate	695.993	734.273
80 Altre passività	7.377.426	14.544.410
90 Trattamento di fine rapporto del personale	2.620.161	2.446.878
100 Fondi per rischi e oneri	3.417.716	6.168.937
b) altri fondi	3.417.716	6.168.937
110 Capitale	11.376.345	11.376.345
120 Azioni proprie (-)	(4.548.025)	(4.548.025)
140 Sovrapprezzo di emissione	18.198.319	18.198.319
150 Riserve	44.948.661	44.012.875
160 Riserve da rivalutazione	(16.112)	2.074
170 Utile (perdita) del periodo	4.025.134	11.028.403
Totale Passivo e Patrimonio Netto	280.005.007	298.322.468